



Attività ispettiva Reg. Gen. n.204/4
XI Legislatura

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "+ Europa"

Al Presidente del Consiglio
regionale della Campania
SEDE

Prot. n.

Odg

Oggetto: la difesa dei diritti umani di tutte le persone intersessuali e gender variant

Il sottoscritto consigliere regionale Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta l'ordine del giorno nella seduta odierna.

Premesso che:

- a) **Intersessualità** è un "termine ombrello" usato per descrivere quelle persone che hanno i caratteri sessuali primari e/o secondari che non sono definibili come esclusivamente maschili o femminili;
- b) **"Gender Variant"** è una condizione anche dei Minori che indica, da un punto di vista psicologico depatologizzante, le persone le cui manifestazioni del genere sessuale non si collocano all'interno degli stereotipi di genere socialmente condivisi. Alcuni di questi già da adolescenti si riconoscono come persone Transgender e possono considerarsi al maschile, al femminile o in altri modi detti "non binary" come termine ombrello.
- c) Fino a qualche tempo fa le strutture sanitarie italiane, come quelle di tutto il mondo, sono ricorse ad interventi invasivi e irreversibili per l'assegnazione ad un sesso o ad un altro dei nascituri, decidendo aprioristicamente quale sesso dovessero avere, forti del solo consenso dei genitori. Ciò sia con riguardo agli interventi chirurgici che per quelli più in generale terapeutici;
- d) Le strutture a supporto delle persone Gender Variant, per permettere loro di integrare il proprio corpo in modo adeguato alla propria mente, a contrario, sono rare in Italia ed inadeguate alla numerosità dei Minori Gender Variant e delle loro famiglie;
- e) Questo comportamento delle strutture sanitarie (modifiche dei caratteri sessuali dei neonati intersex e mancanza di strutture per minori gender variant), ha generato problemi psicofisici a coloro che nel tempo hanno manifestato una identità di genere diversa rispetto a quella a loro imposta dalle convenzioni sociali, dal sesso alla nascita o a seguito del prematuro intervento;

Considerato che:

- a) Queste pratiche si possono considerare alla stregua di vere e proprie mutilazioni genitali, così come documentato in numerosi studi e testimonianze, e creano l'impossibilità ad un pieno sviluppo autodeterminato della propria sessualità.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "+ Europa"

- a) occorrerebbe sempre garantire l'integrità, la libertà di scelta e di espressione da parte delle persone intersessuali e gender variant circa il loro orientamento sessuale e identità di genere, autonomamente o quando necessario attraverso strutture con équipe multidisciplinari professionali;

Ritenuto che:

- b) è necessario tutelare i diritti umani e sanitari di tutte le persone intersessuali e gender variant, anche attraverso un sostegno psicologico a loro e ai loro genitori, che possa supportarli sino al momento della matura capacità di scelta sul proprio corpo rispetto al proprio genere o sesso.

Chiedo:

un impegno della Giunta nel disporre l'immediata interruzione di interventi chirurgici e/o terapeutici che non siano strettamente necessari per la vita della persona intersessuale, quando non scelti consapevolmente dalla persona stessa; lo sviluppo di attività di consulenza, supporto e accompagnamento rivolte alle persone intersessuali e gender variant di ogni età ed alle loro famiglie, attraverso la realizzazione di almeno una équipe multidisciplinare professionale da prevedere per ogni provincia e città metropolitana; la copertura di tutte le spese sanitarie relative a tali interventi sanitari; l'inserimento, nella cartella clinica, di una ulteriore opzione di scelta, alternativa rispetto a "Maschio", "Femmina", eventualmente proprio "Intersex", per garantire la sicurezza sanitaria e studi epidemiologici adeguati nel tempo; l'eventuale inserimento della valutazione del genere come parametro separato dal sesso alla nascita, anche per i minori capaci di esprimersi, inserendo oltre alla voce maschio/femmina anche la voce "non-binary".

F.to Cirillo